

«Opportunità se il Tesoro ricorrerà a nuove emissioni del Btp Italia»

Cosa scegliere nel mercato obbligazionario nel 2022?

«Nel corso del 2022 dovremmo assistere a un aumento dei tassi generalizzato, soprattutto nell'area dollaro. Occorre quindi prestare massima attenzione sulle scelte da effettuare nel settore obbligazionario. La parte più prudente del portafoglio andrà allocata in titoli governativi o corporate con scadenze 12/18 mesi. Una quota ridotta può ancora essere investita nel segmento obbligazioni high yield, società che pagano interessi più elevato ma con maggior

rischio di insolvenza. La parte residua è opportuno allocarla in fondi flessibili, dove il team di gestione può andare alla ricerca delle migliori opportunità sul mercato senza particolari restrizioni».

Da dove stare alla larga?

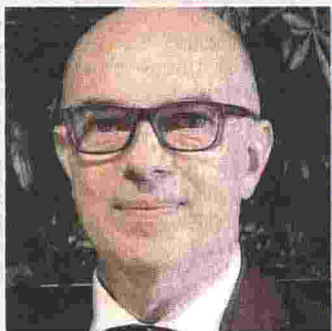
«Starei lontano dalle scadenze lunghe in quanto un aumento dei tassi porterebbe a un calo del prezzo dei titoli tanto più elevato, quanto più lunga è la scadenza. Un aumento dell'1% dei tassi su un titolo decennale può portare a un deprezzamento dell'8/10%

in conto capitale. Per chi ama poco le oscillazioni è importante inoltre avere in portafoglio strumenti coperti dal rischio cambio».

Quali mercati privilegiare?

«A livello geografico ritengo ci possano essere ancora spazi di rendimento nell'area dei Paesi emergenti, sia corporate che governativi. È opportuno in questo caso privilegiare fondi e Sicav in valute forti. Anche in Italia ci potrebbe essere qualche opportunità qualora il Tesoro ricorresse a nuove emissioni di Btp Italia».

LA CHAT



Chat con **Bernardo Calini**
consulente finanziario
Gamma capital markets

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



139308